

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities: 3 months, 6 months, 12 months.

Borsa

La Borsa è tornata a scendere dopo la pausa della scorsa settimana e, grazie soprattutto al denaro sul settore telefonico e sui titoli Alitalia, ha archiviato la seduta con un progresso dello 0,89% dell'indice Mibtel. Il volume dell'attività è in calo rispetto alle medie precedenti, penalizzato dalla chiusura (per il Labor Day) delle piazze Usa. Venendo a mancare gli spunti dell'economia americana, le piazze europee hanno imboccato la strada del rialzo fin dalle prime battute, con la spinta di un settore Tlc favorito dai buoni risultati semestrali presentati dalle società. Per i prossimi giorni sono invece attesi anche importanti dati macroeconomici e soprattutto il «beige book» della Fed.

I dati della semestrale: in leggera flessione i ricavi mentre l'area Internet cresce del 79%

Seat PG dimezza le perdite

MILANO Ammontano a 863 milioni di euro i ricavi del Gruppo Seat P.G. in flessione del 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2002: il conto economico del primo semestre 2003 si chiude con un risultato lordo positivo per 19 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto al primo semestre 2002, quando è stata registrata una perdita di 40 milioni di euro, e con una perdita netta di 7 milioni di euro (-14 milioni di euro nel primo semestre 2002). È quanto emerge dalla semestrale di Telecom Italia Media approvata oggi dal cda presieduto da Riccardo Perissich, tenendo conto che la scissione di Seat P.G. è operativa dal 1° agosto scorso. A livello di gruppo, al risultato di Seat ha contribuito il positivo apporto dell'Area Internet, che ha registrato un incremento dei ricavi pari al 79%; dell'Area Televisione, con una crescita dei ricavi del

22%, e dell'Area Directory Assistance (+10%). Sostanzialmente stabili i ricavi dell'Area Directories nonostante la congiuntura negativa e il pessimo andamento del mercato pubblicitario. Il margine operativo lordo registra una crescita del 17,3% rispetto al primo semestre del 2002 ed è pari a 246 milioni di euro.

I dati contenuti nella relazione semestrale di Telecom Italia Media S.p.A. e del consolidato, si legge in una nota della società, si riferiscono al Gruppo e alla società Seat Pagine Gialle S.p.A., esistente prima dell'operazione di scissione parziale proporzionale divenuta efficace in data 10 agosto 2003. Il risultato operativo consolidato nel semestre sale a 80 milioni di euro ed i ricavi consolidati crescono del 5,2% in termini omogenei rispetto al primo semestre 2002.

Due nuovi fondi di Pirelli Real Estate

MILANO Debutteranno sul mercato a novembre i primi due nuovi fondi di Pirelli Real Estate. Lo ha detto l'amministratore delegato Carlo Puri Negri che ha spiegato che questi fondi saranno specializzati in immobili a uso ufficio, uno rivolto al settore istituzionale e l'altro al pubblico retail. La dimensione è tra i 700 e gli 800 milioni di euro. Sul fronte dei prodotti finanziari - ha inoltre spiegato Puri Negri - l'obiettivo è «arrivare al break even nel 2005 con mille agenzie, che nel 2006 diventeranno 1.500».

Profumo: «Entro fine mese il Cda per Mediobanca»

MILANO «Ho già annunciato la mia decisione di lasciare il comitato esecutivo di Mediobanca in ottobre. Ma resta una scelta personale». È quanto indica a Les Echos l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, aggiungendo che il completamento della composizione del consiglio di amministrazione dell'istituto avverrà «da qui a fine mese». Profumo si dice «soddisfatto del funzionamento degli accordi» con Vincent Bolloré e sottolinea di non avere alcuna obiezione all'ingresso in cda di Jean Azema e Tarak Ben Ammar, operazione ancora all'ordine del giorno («penso di sì» dice). Una riunione del cda di Mediobanca è in agenda per il 15 settembre.

Profumo giudica positivamente il ricambio ai vertici di Mediobanca perché permette oggi a Generali di lavorare «serenamente» al piano strategico mentre i nuovi manager alla testa di Mediobanca «funzionano molto bene». L'istituto di piazzetta Cuccia «può e deve continuare a giocare un ruolo centrale nel capitalismo italiano» che, comunque, aggiunge Profumo, «non si può sperare di cambiare come se si azionasse un interruttore». E cita come operazione meritevole l'appoggio di Mediobanca alla famiglia Pesenti per l'acquisto di Ciments Français e indica invece come «criticabile» l'acquisto della quota Ferrari «ad un prezzo nell'alto della gamma di valutazione del momento». Sul nodo del conflitto d'interesse tra Mediobanca e azionisti bancari, Profumo indica che si tratta di un rischio teorico ed evitabile con un buon funzionamento della corporate governance: «C'è lo stesso problema quando una banca straniera diventa azionista di una banca italiana». Profumo conferma che, comunque, Unicredit ridurrà la sua quota in Mediobanca dal 10% al 6% «ma non posso dire quanto perché vogliamo vendere ad un prezzo adeguato».

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table of stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table of stock market data including company names, prices, and volume changes.